



*Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell'Emilia*

PROVVISORIA
RACCOMANDATA A.R.

40100 Bologna, 17 MAG. 1979
Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.37

Prot. N. 2431 Classe

Risposta a N.

del

Allegati N. 1

OGGETTO MONTECHIARUGOLO (Parma)
Chiesa parrocchiale di S. Quintino
segnata al Catasto del Comune di
Montechiarugolo al Foglio n. 29
appale B, confinante con le altre
proprietà segnate allo stesso F.29
appale 44, via Margherita, Piazza-
le del Sagrato e Piazzale S. Quintino.

AL PARROCO PRO-TEMPORE
CHIESA PARROCCHIALE DI
S. QUINTINO
43022 MONTECHIARUGOLO (PR)

e.p.c.

AL MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.A.S.
Div. III° - Beni Architettonici
Piazza del Popolo, 18
00187 R O M A

e.p.c.

ALLA RACCOLTA NOTIFICHE
NOSTRA SOPRINTENDENZA
S E D E

Il sottoscritto Soprintendente,

- Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089;
- Vista la legge 1° marzo 1975, n. 44;
- Visti gli atti d'Ufficio, comunica che la Chiesa parrocchiale di S. Quintino sita nel Comune di Montechiarugolo, Provincia di Parma, deve considerarsi compresa negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della citata legge 1089/1939 perchè d'interesse storico e artistico in quanto la succitata Chiesa esisteva sicuramente fin dal 1230; ma è solo verso il XVI° secolo che la Chiesa, per successivi rifacimenti, prende le proporzioni di quella attuale.

Nell'anno '800 era in gravi condizioni di instabilità e venne restaurata, ai primi del secolo, quasi radicalmente sotto la direzione dell'architetto Uccelli di Parma.

Tuttavia rimangono pregevoli resti della struttura precedente, nel perimetro esterno sono ben visibili archetti abbinati in cotto con fregio, pure in cotto, che vi corre al di sopra. Il campanile, di pianta quadrata, conserva quattro monofore ben incorniciate pure in cotto e un cornicione a dentelli. L'interno è ad una sola navata, sobria e racchiude pregevoli opere dello Sbravati e di Clemente Ruta.

Per le ragioni su esposte, l'edificio in oggetto, deve pertanto considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella citata legge 1° giugno 1939, n. 1089.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Angelo Calvani)

Angelo Calvani